

Omicidio Sestri levante, il gip: “Barbosa priva di scrupoli, vendicativa e avida di denaro”

di **Katia Bonchi**

05 Dicembre 2017 - 17:57



Genova. “Se al mio ex marito viene un malore divento ricca”. Così Gesonita Barbosa, la ex moglie di Antonio Olivieri, aveva scritto su whatsapp a un amico due settimane prima del delitto. Per questo motivo mette a punto il piano insieme al suo compagno Paolo Ginocchio per fare fuori l’ex. E’ quanto emerge dall’ordinanza del gip Franca Borzone con cui è stato disposto l’arresto della coppia.

La Barbosa è una donna “avida di denaro - scrive il gip - che nutriva un profondo rancore verso il marito che non gli dava abbastanza denaro tanto che lo aveva denunciato per maltrattamenti inesistenti visto che il fascicolo era stato archiviato e Barbosa invece indagata per calunnia. “E’ una persona priva di scrupoli, pronta a tutto per le proprie mire e vendicativa” scrive il gip. E che coinvolge nel suo piano diabolico il compagno. Un delitto premeditato ed efferato.

A incastrare i due sono state le telecamere di sorveglianza della cittadina che riprendono Ginocchio mentre esce di casa e mentre scavalca la ringhiera del condominio dove abitava la vittima per recarsi nelle cantine. Ci prova due volte Ginocchio a uccidere Olivieri. Una prima volta dopo la mezzanotte: Ginocchio si introduce nello scantinato, con i guanti

abbassa il contatore della luce e aspetta la vittima. Olivieri però non scende, perché dorme. L'uomo allora riattacca la corrente e torna a casa. Ritorna a Sestri Levante poco prima delle cinque, e attua la stessa tattica. Questa volta Olivieri è sveglio e il piano riesce. Le telecamere riprendono Ginocchio che esce da viale Roma poco dopo le sei del mattino e mentre rientra a casa di Barbosa. Ci sono inoltre le fascette da elettricista trovate nella macchina di Ginocchio: gli investigatori della squadra mobile ne trovano un pacco aperto, e da cui ne mancano alcune, nascoste nel vano porta ruota di scorta della sua macchina. Quelle fascette hanno la stessa numerazione di quelle trovate intorno al collo di Olivieri.